

Ordine del Giorno nr. d'ordine 1

seduta del 23-07-2026

Esito votazione: Approvato con 19 voti favorevoli, 11 astenuti (**Partito Democratico:** Giulia Albanese, Danny Carella, Alberto Fantuzzo, Andrea Martella, Nicola Pellicani, Giuseppe Saccà, Camilla Seibezzi, Paolo Ticozzi, Gianluca Trabucco; **Alleanza Verdi e Sinistra:** Marta Battistella; **Venezia Ora!:** Michele Boldrin), 1 non votante (**Movimento 5 Stelle:** Sara Visman)

Oggetto: Rifinanziamento stabile e pluriennale della Legge speciale per Venezia e definizione di un quadro organico dei fabbisogni della città.

Il Consiglio comunale

PREMESSO CHE:

- * l'articolo 1 della Legge 16 aprile 1973, n. 171, stabilisce che la salvaguardia di Venezia e della sua Laguna è un problema di preminente interesse nazionale e impegna la Repubblica a tutelarne l'ambiente paesaggistico, storico, archeologico e artistico, l'equilibrio idraulico, la qualità ambientale e la vitalità socioeconomica;
- * Venezia, per la sua conformazione urbana, lagunare e insulare, presenta condizioni uniche e costi di realizzazione, gestione e manutenzione dei servizi e delle infrastrutture significativamente superiori rispetto a quelli sostenuti dalle altre città;
- * la tutela di Venezia, della sua Laguna e del suo patrimonio, riconosciuto dall'UNESCO, non può essere affidata esclusivamente alle risorse ordinarie dell'Amministrazione comunale, ma richiede il concorso stabile dello Stato e degli altri livelli istituzionali;
- * negli anni, la legislazione speciale ha consentito di realizzare interventi essenziali per la salvaguardia fisica, ambientale, sociale ed economica della città, del centro storico, delle isole e dei territori di gronda;
- * l'Amministrazione comunale ha sviluppato e continua a sviluppare un'importante capacità di programmazione e progettazione, che deve poter essere sostenuta da risorse certe, adeguate e continuative, affinché i progetti possano tradursi in opere e interventi concreti.

RICHIAMATO CHE:

- * con l'Ordine del giorno n. 2 del 16 novembre 2020, approvato all'unanimità, il Consiglio comunale ha chiesto il rifinanziamento pluriennale e strutturale della Legge speciale, individuando alcuni dei principali interventi necessari per la salvaguardia della città;
- * con l'Ordine del giorno n. 104 del 28 novembre 2024? derivante dalla mozione n. 636 e approvato all'unanimità, il Consiglio comunale ha ribadito la necessità di garantire risorse continuative per la salvaguardia, la residenza, la rete antincendio, il risanamento igienico-sanitario, il progetto integrato rii e il recupero del patrimonio pubblico e privato;
- * con l'Ordine del giorno n. 132 del 12 febbraio 2026, anch'esso approvato all'unanimità, il Consiglio comunale ha chiesto il riconoscimento a Venezia di prerogative speciali, accompagnate da adeguate risorse, in ragione della sua unicità e della complessità delle funzioni esercitate;
- * tali pronunciamenti testimoniano una posizione consolidata e trasversale del Consiglio comunale e la volontà della città di affrontare il tema della salvaguardia attraverso una leale collaborazione tra Comune, Regione e Stato;

CONSIDERATO CHE:

il fabbisogno della città riguarda una pluralità di ambiti tra loro strettamente connessi e, in particolare:

- * il risanamento, il consolidamento e la manutenzione di rive, muri di sponda, fondamente, ponti, pavimentazioni e percorsi pedonali;
- * l'escavo e la manutenzione dei rii, il ripristino della loro funzionalità idraulica, strutturale e igienico-sanitaria e il contrasto al moto ondoso;
- * il rinnovo e l'adeguamento delle condotte idriche, delle reti fognarie, degli impianti di depurazione e dei sottoservizi;
- * il completamento e il potenziamento della rete antincendio, con particolare attenzione al centro storico e alle isole;
- * il risanamento, la messa in sicurezza e la riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico, comprese le sedi istituzionali, scolastiche, culturali, museali e sociali;
- * il sostegno, attraverso appositi strumenti e bandi, alla manutenzione e alla riqualificazione degli immobili privati, anche con misure finalizzate a favorire la residenza stabile e il recupero degli edifici degradati o inutilizzati;
- * l'eliminazione e la progressiva riduzione delle barriere architettoniche, attraverso soluzioni compatibili con la particolare conformazione urbana e con i vincoli storici e monumentali della città;
- * la conservazione, il restauro e la manutenzione di monumenti, edifici storici, chiese, beni culturali e patrimonio artistico;
- * il sostegno alla residenza e il contrasto allo spopolamento, anche attraverso interventi sul patrimonio abitativo e misure rivolte alle famiglie, ai giovani e ai lavoratori;
- * gli incentivi alle attività economiche, commerciali e artigianali compatibili con la città, con particolare attenzione alle attività di vicinato e ai servizi essenziali per i residenti;
- * il riconoscimento e la compensazione dei maggiori costi derivanti dall'insularità, che incidono sulla mobilità, sulla logistica, sull'approvvigionamento delle merci, sulla raccolta dei rifiuti, sulla manutenzione e sull'erogazione dei servizi pubblici;
- * la tutela e la valorizzazione delle isole della Laguna e dei centri minori, garantendo collegamenti, servizi e infrastrutture adeguati;
- * la salvaguardia dell'ecosistema lagunare, il risanamento ambientale, la tutela delle acque e il completamento degli interventi necessari nei territori di gronda;
- * l'adattamento ai cambiamenti climatici, il contrasto agli effetti dell'innalzamento del livello del mare e il rafforzamento della resilienza urbana e ambientale;

RILEVATO CHE:

- * l'aumento dei costi dei materiali, dell'energia, dei servizi e della manodopera ha ridotto sensibilmente la capacità di intervento delle risorse precedentemente stanziare;
- * la molteplicità e la complessità degli interventi necessari rendono evidente come il rifinanziamento della Legge speciale non costituisca una richiesta generica, ma la condizione indispensabile per garantire la tutela, la funzionalità e la vitalità della città;
- * appare pertanto necessario definire il fabbisogno finanziario attraverso una ricognizione organica, aggiornata e documentata degli interventi, dello stato delle progettazioni e delle priorità, senza circoscrivere preventivamente la richiesta della città a un importo rigido o non direttamente collegato alle opere da realizzare;

TUTTO CIÒ PREMESSO,

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. a predisporre un quadro organico e aggiornato degli interventi prioritari e dei relativi fabbisogni, articolato per ambiti, livelli di progettazione, tempi di realizzazione e soggetti competenti;
2. a proseguire e rafforzare l'interlocuzione con il Governo, il Parlamento e la Regione del Veneto per ottenere un rifinanziamento adeguato, stabile e pluriennale della Legge speciale per Venezia;
3. a chiedere che le risorse siano determinate sulla base degli effettivi fabbisogni della città e della concreta programmazione degli interventi, prevedendone il periodico aggiornamento in relazione all'aumento dei costi e alle nuove esigenze;
4. a valorizzare, nell'interlocuzione con le istituzioni nazionali ed europee, la specificità di Venezia, la sua dimensione metropolitana, la tutela del sito UNESCO e i maggiori oneri connessi alla condizione lagunare e insulare;
5. a riferire periodicamente al Consiglio comunale e alle commissioni competenti sull'avanzamento dell'interlocuzione istituzionale, sulle risorse assegnate e sullo stato di attuazione degli interventi.